

**Verbale n. 3 del Consiglio degli Studenti  
 Adunanza ordinaria del 24/02/2023**

L'anno duemilaventitre, il giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore **16:00** c/o aula Dessau della sede Centrale, a seguito di convocazione prot. n. 72704 del 21.02.2023 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Parere in ordine a "Regolamento per il riconoscimento accademico dei dottorati di ricerca conseguiti all'estero";
4. Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a "Richiesta di adesione del Consiglio degli Studenti all'evento "Perugia Pride 2023";
5. Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a "Sessione di laurea ed appello d'esame aggiuntivi";
6. Mozione UniSmart - Direzione Studenti in merito a "Inserimento di una sessione di laurea aggiuntiva in vista della proroga dell'anno accademico 2021-2022";
7. Mozione UniSmart - Direzione Studenti in merito a "Estensione della Didattica a Distanza agli studenti che stanno svolgendo il Tirocinio";
8. Varie ed Eventuali.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la Sig.ra Tucci Arianna.

La Segretaria procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

	<b>STUDENTE</b>	<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>P</b>	<b>G</b>	<b>I</b>
1	CAUGLIA MARTINA	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie		X	
2	ORNIELLI SAMUELE	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie		X	
3	PRELATI LORENZO	Dip. di Economia	X		
4	SIMI FRANCESCO	Dip. di Economia		X	
5	BRACAGLIA ALDO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
6	DE SILVESTRI VITTORIA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
7	SERVILLO AURORA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
8	MESSINESE FEDERICA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
9	MEZZASOMA OLIMPIA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	

10	PERSICHETTI SISTONI	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
11	MARINI ALESSANDRO	Dip. Di Fisica e Geologia		X	
12	RAMBERTI PAOLO	Dip. di Giurisprudenza	X		
13	CALTANA ELENA	Dip. di Ingegneria		X	
14	TOCCI MARIACHIARA	Dip. di Ingegneria		X	
15	STEFANETTI GIULIA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale		X	
16	CRAVERO MATIAS	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
17	RADICCHI NICHOLAS	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
18	GHALIB SAFA	Dip. di Matematica e Informatica	X		
19	FONTANELLA ROSA	Dip. di Medicina Veterinaria		X	
20	BARDELLI ANDREA	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali	X		
21	MERLINI CAMILLA	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
22	PICCHIO LETIZIA	Dip. di Scienze Farmaceutiche		X	
23	TUCCI ARIANNA	Dip. di Scienze Politiche	X		
24	PASETTO JULIA	Dip. di Scienze Politiche	X		
25	DI GIACOMO ANNALISA	Dip. di Medicina e Chirurgia	X		
26	DOLCI GABRIELE	Dip. di Medicina e Chirurgia	X		
27	FORTI MICHELE	Dip. di Medicina e Chirurgia		X	
28	NUZZI MARIA CHIARA	Dip. di Medicina e Chirurgia		X	
29	FILATOV ANNA MARIA	Dip. di Medicina e Chirurgia		X	
30	PELLEGRINI FRANCESCO	Dip. di Medicina e Chirurgia	X		

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 16:13.

*Delibera n. 1*

*Consiglio degli Studenti del 24/02/2023*

*Allegati n. -- (sub lett. --)*

**O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali**

### **IL PRESIDENTE**

sottopone alla verifica dei Consiglieri, per l'approvazione, il verbale della seduta straordinaria del 3 febbraio 2023 nel testo inviato tramite e-mail.

Invita il Consiglio degli Studenti a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente;  
Preso visione della stesura definitiva del verbale sopraelencato;  
All'unanimità

### **DELIBERA**

❖ di approvare il verbale della seduta del 3 febbraio 2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Delibera n. --

Consiglio degli Studenti del 24/02/2023

Allegati n. -- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente**

## IL PRESIDENTE

Illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri.

La prima comunicazione riguarda il decreto rettorale n.132 2023 avente ad oggetto “Immatricolazione oltre i termini di scadenza ai Corsi di Laurea Triennali e Magistrali a Ciclo Unico e iscrizione tardiva ad anni successivi a.a. 2022/2023 ai sensi della Legge 12 aprile 2022, n. 33 e dei relativi decreti attuativi”.

La seconda comunicazione su una questione già affrontata nella sede del Consiglio degli Studenti, riguardante il fatto che vengano fuori comunicazioni social in merito a proposte sottoposte a questo consiglio prima ancora di portare le stesse in discussione, sottolineando come questo sia una mancanza di rispetto istituzionale, sia del luogo stesso in cui vengono discusse tali proposte.

Si specifica inoltre che a nessuno viene fatto divieto di comunicare le proprie proposte negli esiti successivi alla discussione delle stesse, in quanto si è sempre fatto e lo si continuerà a fare soprattutto per la presa di responsabilità di ciò che i gruppi consiliari approvano e respingono in tale sede.

Non si ritiene consono data la valenza istituzionale di questo consiglio, rendere pubbliche le proposte portate prima che venga strutturata una discussione democratica.

Invito dunque i consiglieri ad evitare di ripetere questo comportamento che risulta irrispettoso per l’istituzione e per i membri che ne fanno parte, o nel caso in cui si senta la necessità di discuterne con le parti interessate per raggiungere un compromesso sulla questione.

Il presidente dà la possibilità d’intervenire ai consiglieri.

Interviene il consigliere Bardelli *“Non rammentando la seduta nella quale è stata discussa la questione, immagino che il presidente faccia riferimento al post instagram fatto oggi” - riferendosi al post pubblicato dalla pagina instagram di Unismart direzione studenti - “personalmente non ritenevo ci fosse qualcosa di male e non è stata un’azione fatta con malizia. Per quanto riguarda invece il rispetto verso gli altri gruppi consiliari e le azioni che scaturiscono nel consiglio degli studenti, è un’osservazione che comprendo e di cui prendo atto e che riporterò a tutto il gruppo consiliare presupponendo che tale discussione verrà ritrattata in giunta.”*

Interviene il consigliere Radicchi *“Sottoscrivo in primis l’intervento del Presidente, e sono meravigliato da questa amnesia che ha colpito il gruppo consiliare Unismart riguardo la prassi adottata da questo consiglio sul non uscire sulle piattaforme social prima che venano discusse ed eventualmente approvate. È stato ripetuto numerose volte sia in questo che nello scorso mandato sia per questo che per altri organi, non credo dunque, non riferendomi nello specifico al consigliere Bardelli, ma*

*in generale al gruppo consigliare Unismart, ritenendo che doveva essere consapevole della prassi, in quanto la ritengo una questione di correttezza, dato che anche noi abbiamo post pronti riguardanti le richieste che portiamo in discussione, ma dopo anche una riflessione interna non solo con membri del consiglio, non consapevoli delle linee guida che portiamo avanti nel rispetto dei membri, abbiamo deciso di rendere pubblico il contenuto della mozione solo dopo la sua eventuale approvazione, per evitare che le istituzioni diventino una giungla in cui si fa a gara per chi esce prima rivendicandone l'eventuale merito, infatti personalmente ritengo che si sia trattato di questo. Sembra che rispettando la prassi si finisce per trarne svantaggio, a questo punto mettiamoci davvero in giunta e decidiamo se vogliamo o meno rendere pubbliche le proposte prima della loro discussione. Perché nonostante come gruppo consigliare non siamo d'accordo, se così fosse deciso, ne prenderemmo atto comportandoci di conseguenza sulla questione. Dunque, per noi questa prassi dovrebbe essere mantenuta, ci sentiamo francamente molto presi in giro, in quanto questa è una vittoria ottenuta all'interno del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, in cui il gruppo Udu ci ha lavorato molto, così come la stessa presidente dell'organo, essere, come sapete dell'Udu. Avevamo dunque tutto il diritto di uscire con la notizia riguardante la Proroga dell'anno accademico, ma ci siamo attenuti alla prassi, nonostante anche la pagina nazionale a cui apparteniamo avesse già pubblicato ciò.*

*Detto ciò, quantomeno mi aspettavo delle scuse, capisco che il consigliere Bardelli non era a conoscenza, ma dubito che tutti i componenti dell'associazione Unismart se ne siano dimenticati. Chiudendo, mi fa anche ridere e cito "le proposte che porteremo in consiglio" e poi viene a mancare la metà del gruppo consigliare."*

Il Presidente interviene chiedendo al consigliere Radicchi di moderare i toni del suo intervento.

Il consigliere Radicchi scusandosi continua chiedendo maggiori spiegazioni sull'accaduto e chiede che la discussione venga affrontata anche in giunta.

Interviene il consigliere Bardelli - avente diritto di parola per fatto personale -  
*"Ringrazio il presidente per il suo ultimo intervento, ribadisco inoltre che non sapevo ci fosse una prassi istituzionale precedentemente accordata riguardante ciò, in tal caso mi scuso a nome del gruppo consigliare Unismart. Personalmente invece non reputo che comunicare le proprie proposte sia una cosa negativa, anche se ciò fosse stato fatto dagli altri gruppi consigliari, essendo ora a conoscenza di questa prassi ne prendo atto comunicandolo al resto del gruppo consigliare, lasciando la discussione alla giunta."*

Interviene il consigliere Pellegrini *"Mi trovo assolutamente d'accordo con l'intervento del consigliere Bardelli. Ringrazio anch'io il Presidente per il suo ultimo intervento, sottolineando che trovo giusto che nel momento in cui si notino scorrettezze tra i gruppi consigliari si discuta, penso inoltre che sia giusto difendere il pensiero portato avanti dal proprio gruppo consigliare. Vorrei soltanto ricordare che ogni associazione ha subito degli atteggiamenti non corretti da parte degli altri gruppi consigliari, è giusto dunque parlarne ed esporli, così come successo in passato evidenziando ciò che effettivamente può e deve essere fatto, anche se spesso e purtroppo anche dall'altra parte si sono viste delle risposte non coerenti*

*ai comportamenti. Comunque ne parleremo per capire se è una questione di cui scusarci o se è una questione attenuabile per un fine più utile.”*

*Interviene il consigliere Radicchi “Prediamo atto di ciò, evidentemente bisogna discutere nuovamente di questa prassi che non si è consolidata nonostante gli ultimi anni di consiliazione, rimandando la discussione in giunta, rimanendo favorevoli a mantenere questa prassi per una serie di motivi. Nel momento in cui la giunta arrivasse ad un parere diverso ci adatteremo.”*

*Interviene il consigliere Bardelli “Ci troviamo d’accordo con il seguire l’eventuale esito della discussione che si terrà in giunta, nel rispetto di questo consiglio.”*

*Interviene il presidente prendendo atto della discussione e affermando che verrà convocata una giunta per sciogliere definitivamente questi dubbi ed eventualmente, se necessario, mettere anche per iscritto la prassi che si deciderà di seguire.*

#### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

- ❖ *prende conoscenza del D.R. n. 132 del 30/01/2023 avente ad oggetto: “Immatricolazione oltre i termini di scadenza a Corsi di Laurea Triennali e Magistrali a Ciclo Unico e iscrizione tardiva ad anni successivi a.a. 2022/2023 ai sensi della Legge 12 aprile 2022, n. 33 e dei relativi decreti attuativi”*

*Delibera n. 2  
Allegati n. 1 (sub lett. A)*

*Consiglio degli Studenti del 24/02/2023*

**O.d.G. n. 3) Oggetto: Parere in ordine a “Regolamento per il riconoscimento accademico dei dottorati di ricerca conseguiti all’estero.”**

#### **IL PRESIDENTE**

Illustra il regolamento in oggetto e invita il Consiglio a esprimere parere in merito.

#### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente,  
All’unanimità.

#### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole e in ordine a “*Regolamento per il riconoscimento accademico dei dottorati di ricerca conseguiti all’estero*”, come da documentazione allegata sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Delibera n. 3  
Allegati n. 1 (sub lett. B)

Consiglio degli Studenti del 24/02/2023

**O.d.G. n. 4) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a “Richiesta di adesione del Consiglio degli Studenti all’evento “Perugia Pride 2023”.**

### IL PRESIDENTE

apre il dibattito in merito al punto in trattazione.

Interviene la consigliera Tucci *“Buon pomeriggio a tutti e tutte, con la presente mozione a nome del gruppo consiliare Udu Sinistra Universitaria, richiediamo l’adesione all’evento del Perugia Pride 2023, rinnovando le richieste già portate negli anni precedenti, ad esclusione del periodo pandemico.*

*Tale richiesta viene da noi elaborata in conformità ai documenti a cui fa capo l’Università degli studi di Perugia, evidenziando l’art 8.1 dello statuto per cui l’Unipg adotta il Codice Etico della comunità studentesca che predispone norme volte ad evitare ogni forma di discriminazione e abuso, e l’art 1 della Carta dei Diritti degli studenti per cui gli studenti hanno ugual diritti senza distinzione di sesso, nazionalità, condizione familiare e sociale, orientamento politico, religioso, affettivo-sessuale, d’identità di genere.*

*Inoltre, come rappresentanti siamo stati parte indispensabile anche per quanto riguarda la recente approvazione da parte del Senato Accademico inerente all’esposizione di bandiere arcobaleno durante la settimana dell’Umbria Pride.*

*Constatando ciò e ritenendo il nostro ateneo un luogo di apertura che si impegna a condannare ogni forma di discriminazione, richiediamo nuovamente l’adesione da parte di questo Consiglio al prossimo evento del Perugia Pride che si svolgerà in data 24 giugno 2023.”*

Interviene il consigliere Ramberti con una dichiarazione di voto favorevole da parte del gruppo consiliare Idee in Movimento.

Interviene il consigliere Bardelli con una dichiarazione di voto favorevole da parte del gruppo consiliare Unismart direzione Studenti.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,  
all’unanimità

### DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Sinistra Universitaria – UdU in ordine a *“Richiesta di adesione del Consiglio degli Studenti all’evento “Perugia Pride 2023”, come da documentazione allegata sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.*

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4  
Allegati n. 1 (sub lett. C)

Consiglio degli Studenti del 24/02/2023

**O.d.G. n. 5) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a “Sessione di laurea ed appello d’esame aggiuntivi.**

### IL PRESIDENTE

apre il dibattito in merito al punto in trattazione.

Interviene il consigliere Prelati *“Buon pomeriggio a tutti e tutte, come gruppo consigliere Udu, recependo l’indirizzo del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari a seguito dell’approvazione della mozione con oggetto “Raccomandazione di proroga della sessione di laurea A.A. 2021/2022 e stanziamento fondi relativo a tale scopo” nella seduta del 12 e 13 gennaio 2023. Considerando anche i più recenti fatti parlamentari, che hanno visto approvata la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n.198, cd. “Milleproroghe” sia al Senato della Repubblica che alla Camera dei deputati, il gruppo consiliare Sinistra Universitaria – UdU Perugia ritiene imminente la pubblicazione in gazzetta ufficiale della proroga dell’anno accademico. Di conseguenza, richiede che i Dipartimenti si impegnino ad individuare una sessione di laurea aggiuntiva e, nel rispetto delle scadenze previste dal Regolamento Studenti, un appello d’esame aggiuntivo.”*

Il Presidente sospende la seduta per 15 minuti.

La seduta riprende alle 16:53

Interviene la consigliera Ghalib” *di comune accordo, vista la somiglianza tra le mozioni portate nel punto 5 e 6, e visto che la mozione Udu ha una richiesta aggiuntiva, siamo aperti ad un’eventuale sottoscrizione da parte del gruppo consigliere Unismart”.*

Interviene il consigliere Bardelli chiedendo la sottoscrizione.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,  
All'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di approvare all’unanimità la Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a *“Sessione di laurea ed appello d’esame aggiuntivi”*, con la sottoscrizione da parte del gruppo consigliere Unismart, come da documentazione allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

*Delibera n. 5  
Allegati n. 1 (sub lett. D)*

*Consiglio degli Studenti del 24/02/2023*

**O.d.G. n. 6) Oggetto: Mozione UniSmart - Direzione Studenti in merito a “Inserimento di una sessione di laurea aggiuntiva in vista della proroga dell’anno accademico 2021-2022”.**

Interviene il consigliere Bardelli ritirando la mozione a seguito dell’approvazione e della sottoscrizione della mozione inerente al punto 5 dell’O.d.G. per congruenza di contenuto.

## **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

### **DELIBERA**

- ❖ di ritirare la Mozione UniSmart - Direzione Studenti in merito a “*Inserimento di una sessione di laurea aggiuntiva in vista della proroga dell’anno accademico 2021-2022*”, come da documentazione allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Delibera n. 6  
Allegati n. 1 (sub lett. E)

Consiglio degli Studenti del 24/02/2023

**O.d.G. n. 7) Oggetto: Mozione UniSmart - Direzione Studenti in merito a “Estensione della Didattica a Distanza agli studenti che stanno svolgendo il Tirocinio”.**

### IL PRESIDENTE

apre il dibattito in merito alla Mozione in oggetto, allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene il consigliere Bardelli presentando la mozione: *“Come gruppo consigliere Unismart direzione studenti, vorremmo far aggiungere da parte dell’ateneo nelle categorie di studenti che hanno diritto alla didattica a distanza coloro che svolgono il tirocinio durante il periodo di lezioni. Siamo coscienti del fatto che ci sono alcune categorie di studenti per cui il tirocinio non funziona come in altri dipartimenti. Ad esempio, per quanto riguarda il dipartimento di medicina per cui i tirocini sono anche curriculari, e vengono svolti in modo continuo all’interno degli insegnamenti, non ci sentivamo però di escludere a priori, pensiamo infatti che debba essere l’ateneo a mettere dei vincoli e a specificare delle casistiche per cui alcune categorie potranno usufruire della dad.”*

Interviene la consigliera Ghalib chiedendo se mediante questa richiesta si stanno includendo sia tirocini curriculari che extra.

Interviene il consigliere Bardelli *“nella realizzazione della mozione volevamo riferirci ai tirocini considerati nel piano di studi, quindi necessari per completare il percorso accademico, o che possono essere scelti come attività per completare il piano di studio.”*

Interviene la consigliera Ghalib *“Se noi facciamo capo ai tirocini extra curriculari, erogati dalla regione, per cui lo studente tirocinante sta facendo un vero e proprio lavoro mediante la stipulazione di un vero e proprio contratto con l’ente esterno, allora essendo uno studente lavoratore viene già tutelato dall’ateneo.*

*Se invece si fa riferimento ai tirocini curriculari che fanno parte del piano di studi e che sono necessari per concludere i propri studi universitari, come avete riportato, stiamo parlando di una parte integrante del percorso didattico, quindi una vera e propria attività formativa. Proprio per questo non si può considerare uno studente tirocinante alla pari di uno studente lavoratore, anzi penso che sia proprio uno stigma da eliminare, perché lo studente si sta formando, non sta lavorando; dunque, richiedere la dad non è funzionale in quanto deve essere considerata come un’attività alla pari di una lezione frontale. Chiaramente il problema della sovrapposizione tra tirocinio e lezioni frontali è un problema che l’ateneo deve risolvere. Dall’altra parte quando parliamo di un tirocinio lontano chiaramente i motivi possono essere vari, da una mancanza di convenzioni da parte dell’ateneo e della regione, risolvibile implementando le convenzioni, al tempo stesso nel momento in cui uno studente decida di propria volontà, e non per mancanza di possibilità, di farlo lontano, magari nel proprio luogo di residenza, è legittimato a farlo in quando è una sua libera scelta, ma chiaramente,*

*utopicamente nel periodo di svolgimento del tirocinio non dovrebbero esserci sovrapposizioni di lezioni frontali, reputiamo che essendo un'attività formativa all'interno delle lezioni, riteniamo che questo problema non possa essere risolvibile con la dad, le categorie inizialmente definite dall'ateneo sono considerate fragili, dunque impossibilitati a recarsi in presenza.”*

*Interviene il consigliere Bardelli “è vero che nel regolamento c'è scritto, ma è anche vero che per alcuni studenti, pendolari o fuorisede, potrebbe essere più comodo svolgere il tirocinio in una sede più vicina alla propria residenza, per evitare spostamenti. L'intento della mozione è quello di dare una possibilità aggiuntiva, o permettere di garantire l'importante diritto di seguire le lezioni, anche per coloro che fanno determinate scelte per il tirocinio, e si ritrovano lontani dalla sede universitaria. Con questa mozione vogliamo integrare una possibilità per facilitare il proprio percorso didattico e un mezzo per poter seguire le lezioni.”*

*Interviene il consigliere Radicchi “è evidente che il pregio di questa mozione è quello di mettere in luce un problema che esiste, la nostra riflessione si sottolinea invece che la dad come per altri casi, è una sorta di toppa che si va a mettere su un problema ben più complesso verso cui dovremmo chiederci se possono esserci soluzioni più adeguate da adottare. In questo caso di fatto la sovrapposizione non verrebbe a mancare, in quanto comunque durante il tirocinio io studente non posso seguire le lezioni, dato che sto svolgendo un altro tipo di attività formativa, la soluzione potrebbe essere la registrazione delle lezioni ma sappiamo bene che date le leggi sulla privacy ciò non è possibile. Bisognerebbe lavorare sul fatto che questi momenti devono essere distinti e che dovrebbero esserci maggiori tutele.”*

*Interviene il consigliere Ramberti “Mi ritrovo completamente d'accordo su quanto detto riguardante registrazioni e privacy. Personalmente nel momento in cui vengo a conoscenza della presenza di uno studio di alto livello nella mia città in cui poter svolgere il tirocinio, a quel punto perché dovrebbe essermi preclusa la possibilità di svolgere quel tirocinio, dovendo di conseguenza sacrificare la possibilità di seguire le lezioni. Inoltre, in alcuni dipartimenti c'è la possibilità di scegliere quando svolgere il tirocinio, ed il problema si ripresenterebbe.”*

*Interviene il consigliere Pellegrini “Attualmente abbiamo delle categorie ‘protette’ che detengono il diritto di accedere alla dad, in secondo luogo l'università è in possesso di una struttura elettronica ed informatica. La nostra proposta ha l'intento di ampliare queste fasce di studenti oltre il criterio remunerativo associato agli studenti che effettuano un tirocinio extra curriculare.”*

Interviene la consigliera Ghalib con una richiesta di sospensione della seduta.

La seduta riprende alle ore 17:50 risiede in qualità come presidente la consigliera Ghalib in qualità di vicepresidente.

*Interviene il consigliere Bardelli “Sono dispiaciuto di constatare che l'esito della sospensione in quanto ritengo che sia una valida soluzione per permettere ai tirocinanti di poter seguire le lezioni ed è per questo che non ritireremo la mozione, invitando nuovamente a riflettere sulla questione”*

Interviene il consigliere Radicchi *“la mozione presentata da Unismart come già spiegato precedentemente posta in questi termini ci porta ad avere forti dubbi, soprattutto a livello di contenuto; infatti, pensiamo che la dad può risultare l’unica soluzione solo in casi estremamente specifici e delineati. Proponiamo di ritirare la mozione per poterne discuterne insieme portando poi una mozione unitaria che sia davvero efficace, in caso contrario anticipo la nostra dichiarazione di voto, la Sinistra Universitaria Udu Perugia si asterebbe, nonostante ciò, rimane aperto l’invito ad una successiva discussione in funzione di una proposta unitaria e più completa.”*

Interviene il consigliere Ramberti con una dichiarazione di voto favorevole per il gruppo consigliere Idee in Movimento.

Interviene il consigliere Bardelli *“Noi saremmo stati aperti ad un eventuale emendamento che non avverrà, rimaniamo disponibili per una discussione più ampia con lo scopo di trovare una soluzione per le casistiche più specifiche discusse in questa seduta.”*

La Presidente mette in votazione.

Il gruppo consigliere Sinistra Universitaria Udu Perugia si astiene.

I gruppi consiliari Unismart - Direzione studenti e Idee in movimenti si dichiarano favorevoli.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente,

Al termine del dibattito

a maggioranza (Gruppi IdM e Unismart favorevoli, Udu astenuto),

### **DELIBERA**

- ❖ di non approvare la Mozione UniSmart - Direzione Studenti in merito a *“Estensione della Didattica a Distanza agli studenti che stanno svolgendo il Tirocinio”*.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

*Delibera n. ==  
Allegati n. == (sub lett. ==)*

*Consiglio degli Studenti del 24/02/2023*

**O.d.G. n. 8) Oggetto: Varie ed eventuali.**

**IL PRESIDENTE**

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.

Non essendovi altro da trattare la seduta ordinaria del Consiglio degli Studenti del 24.02.2023 è tolta alle ore 17:56.

IL PRESIDENTE  
*F.to Sig. Matias CRAVERO*

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
*F.to Sig.ra Arianna TUCCI*

## **Regolamento per il riconoscimento accademico dei dottorati di ricerca conseguiti all'estero**

### **Art. 1 – Definizioni**

1. Ai fini del presente Regolamento si intendono:

- a) per QF-EHEA il Quadro dei titoli per lo Spazio europeo dell'istruzione superiore (Qualifications Framework for the European Higher Education Area - QF for the EHEA) articolato in tre cicli come definiti dal Processo di Bologna;
- b) per EQF il Quadro europeo delle qualificazioni (European Qualifications Framework) sviluppato dall'UE in 8 livelli;
- c) per Titolo di dottorato estero ufficiale: un titolo accademico di terzo ciclo, secondo il QF- EHEA, e di livello 8 secondo il EQF, conseguito in un sistema di istruzione superiore diverso da quello italiano alla conclusione di un Corso di dottorato ("Ph.D." o "Dott. Ric"), all'atto del superamento dell'esame finale, subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (Tesi di dottorato);
- d) per lingua originale: la lingua ufficiale del titolo rilasciato dall'università o da un istituto di istruzione superiore competente;
- e) per Titolo di studio di secondo ciclo il titolo accademico di secondo ciclo, secondo QF-EHEA, e di livello 7 secondo EQF che consente l'accesso al dottorato di ricerca;
- f) per Diploma Supplement il documento, conforme al modello sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'Unesco/Cepes, sviluppato su 8 punti e allegato al titolo conseguito al termine di un corso di studi che fornisce la descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi completati da ciascuno studente;
- g) per Dichiarazione di Valore in Loco il documento che attesta il valore di un titolo di studio conseguito in un sistema di istruzione diverso da quello italiano. È redatta in lingua italiana e rilasciata dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate/Consolati) competenti per zona;
- h) per Attestato di Verifica il documento rilasciato da CIMEA - Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche, relativo all'effettivo rilascio del titolo di studio da parte dell'istituzione di riferimento;
- i) per Attestato di Comparabilità il documento rilasciato da CIMEA - Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche dove è indicato il ciclo e il livello del titolo estero in riferimento ai cicli del Quadro dei titoli per lo Spazio europeo dell'istruzione superiore e ai livelli dello European Qualifications Framework.

### **Art. 2 – Ambito di applicazione**

1. Ai sensi dell'art. 2 della Legge 11 luglio 2022, n. 148, ai sensi delle "Linee Guida per il riconoscimento accademico dei titoli esteri di dottorato di ricerca" emanate da CIMEA - Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (<https://www.cimea.it/>) con il documento n. 137 di luglio 2022 ed eventuali successivi aggiornamenti e ai sensi dell'art. 38 co. 3-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano ai cittadini italiani, ai cittadini comunitari e ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

### **Art. 3 – Requisiti per il riconoscimento**

1. Ai fini del riconoscimento accademico di un titolo di dottorato estero ufficiale l'interessato deve:



- a) rientrare in una delle categorie di cui al precedente articolo 2;
- b) dichiarare la finalità per cui è richiesto il riconoscimento presso l'Università degli Studi di Perugia;
- c) essere in possesso di un titolo ufficiale di terzo ciclo di Dottorato del sistema estero di riferimento, rilasciato da una Istituzione ufficiale del sistema estero (riferirsi a qualifiche rispettivamente poste al 3° ciclo del Processo di Bologna -QF-EHEA -, al livello 8 EQF, o al livello del quadro ISCED 2011 o livello ISCED 6A pre 2011). In merito alla verifica dei requisiti dell'istituzione che ha rilasciato il titolo, a norma del Decreto 26 aprile 2004, n. 214 "Regolamento recante criteri e procedure per gli istituti stranieri di istruzione superiore che operano in Italia ai fini del riconoscimento del titolo di studio da essi rilasciato (attuazione dell'articolo 4 della legge 11 luglio 2002, n. 148)" e dall'articolo VI.5 della Convenzione di Lisbona (Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea fatta a Lisbona l'11 aprile 1997), qualora sussista una differenza tra l'istituzione che ha rilasciato il titolo finale (awarding institution) e quella che ha amministrato gli studi (teaching institution), ovvero se quest'ultima opera in altro sistema diverso da quello dell'istituzione che ha rilasciato la qualifica finale, anche l'istituzione che ha amministrato gli studi deve essere accreditata/riconosciuta nel sistema estero dove essa opera, diverso da quello del rilascio del titolo finale, ai fini della riconoscibilità del titolo; tale disposizione si applica anche per le sedi operanti in Italia;
- d) essere in possesso di un titolo di Dottorato estero che presenti i medesimi elementi di natura e disciplinari del titolo italiano corrispondente in termini di durata (durata minima triennale), natura di ricerca e modalità di ottenimento e che conferisca nel sistema estero di riferimento i medesimi diritti accademici del titolo italiano di Dottorato di ricerca;
- e) essere in possesso di un titolo ufficiale di secondo ciclo di accesso al Dottorato, comparabile ad una qualifica di Laurea Magistrale in Italia, anche ottenuto all'estero;
- f) individuare il titolo di Dottorato di ricerca presente nell'Offerta Formativa dell'Università degli Studi di Perugia con almeno un anno di corso attivo al momento dell'istanza di equipollenza e che abbia completato almeno un ciclo, comparabile al proprio titolo.

#### **Art. 4 – Documentazione necessaria**

1. Ai fini del riconoscimento accademico di un titolo di dottorato estero ufficiale l'interessato deve produrre:

- a) copia autentica in lingua originale del titolo di dottorato estero ufficiale conseguito presso una istituzione della formazione superiore ufficiale estera;
- b) attestazione/certificazione in originale o copia autenticata rilasciata dalla competente Istituzione della formazione superiore estera, attestante gli elementi, la durata e le attività del dottorato svolte al fine del conseguimento del titolo di studio finale, e, ove possibile, i settori ERC di riferimento. In alternativa, per i Paesi UE, Diploma Supplement in originale o copia autenticata, in lingua inglese su carta intestata dell'Istituzione estera con firma e timbro della stessa;
- c) attestato di Comparabilità e di Verifica del titolo estero di Dottorato rilasciato da CIMEA;
- d) tesi di dottorato in formato digitale, riportante l'indicazione dell'indirizzo web del repository dell'Istituzione o della biblioteca nella quale la tesi è conservata e consultabile oppure indicazione dei riferimenti del competente ufficio presso il quale può essere chiesto l'accesso per la verifica della corrispondenza;
- e) copia del titolo italiano di secondo ciclo col quale si ha avuto accesso al corso di dottorato estero, oppure, copia autenticata del titolo estero di secondo ciclo con legalizzazione o timbro "apostille", munita di dichiarazione di valore a cura della Rappresentanza Diplomatica Consolare Italiana competente per territorio o, in

alternativa, accompagnata dall'attestato di Comparabilità e dall'attestato di Verifica rilasciati da CIMEA;

- f) certificato accademico degli esami sostenuti o Diploma Supplement del titolo universitario straniero di II ciclo che ha dato accesso al Dottorato di ricerca;
- g) curriculum vitae et studiorum nel quale siano riportati dettagliatamente titoli, pubblicazioni e attività di ricerca e di insegnamento svolti;
- h) traduzione ufficiale in italiano dei documenti richiesti, qualora non siano redatti in lingua inglese;
- i) eventuali lettere di presentazione di personalità accademiche e della ricerca (direttore di tesi/tutor) inerenti al percorso e alle ricerche svolte e quanto si reputi utile ai fini di una più compiuta valutazione;
- j) copia di un documento di identità in corso di validità;
- k) per i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti: copia del permesso o della carta di soggiorno dal quale si evinca chiaramente il motivo del rilascio dello stesso.

### **Art. 5 – Procedura di riconoscimento**

1. L'interessato presenta istanza di riconoscimento al Magnifico Rettore secondo i tempi e le modalità disponibili nel sito istituzionale dell'Università degli Studi di Perugia, previo pagamento del contributo non rimborsabile stabilito nel Regolamento in materia di contribuzione studentesca comprensivo di imposta di bollo.

2. L'Ufficio amministrativo preposto valuta gli elementi sostanziali per il riconoscimento di cui all'art. 3 formulando un parere istruttorio e verifica la completezza della documentazione necessaria di cui all'art. 4, richiedendone l'integrazione ove carente; in caso di esito positivo della valutazione, trasmette l'istanza al Coordinatore del corso di dottorato prescelto che la sottopone al Collegio docenti.

3. Il Collegio docenti, entro 45 giorni dalla trasmissione della documentazione da parte dell'Ufficio amministrativo preposto, valuta gli elementi scientifico-disciplinari presentati ai fini dell'equipollenza, richiedendone l'integrazione ove carente, comprese eventuali certificazioni di conoscenza di lingua e trasmette il relativo verbale all'Ufficio amministrativo, motivando dettagliatamente l'accoglimento o il diniego.

4. L'attestazione di equipollenza con indicazione del titolo di Dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia è disposta con Decreto Rettorale e la relativa dichiarazione è trasmessa dall'Ufficio amministrativo preposto.

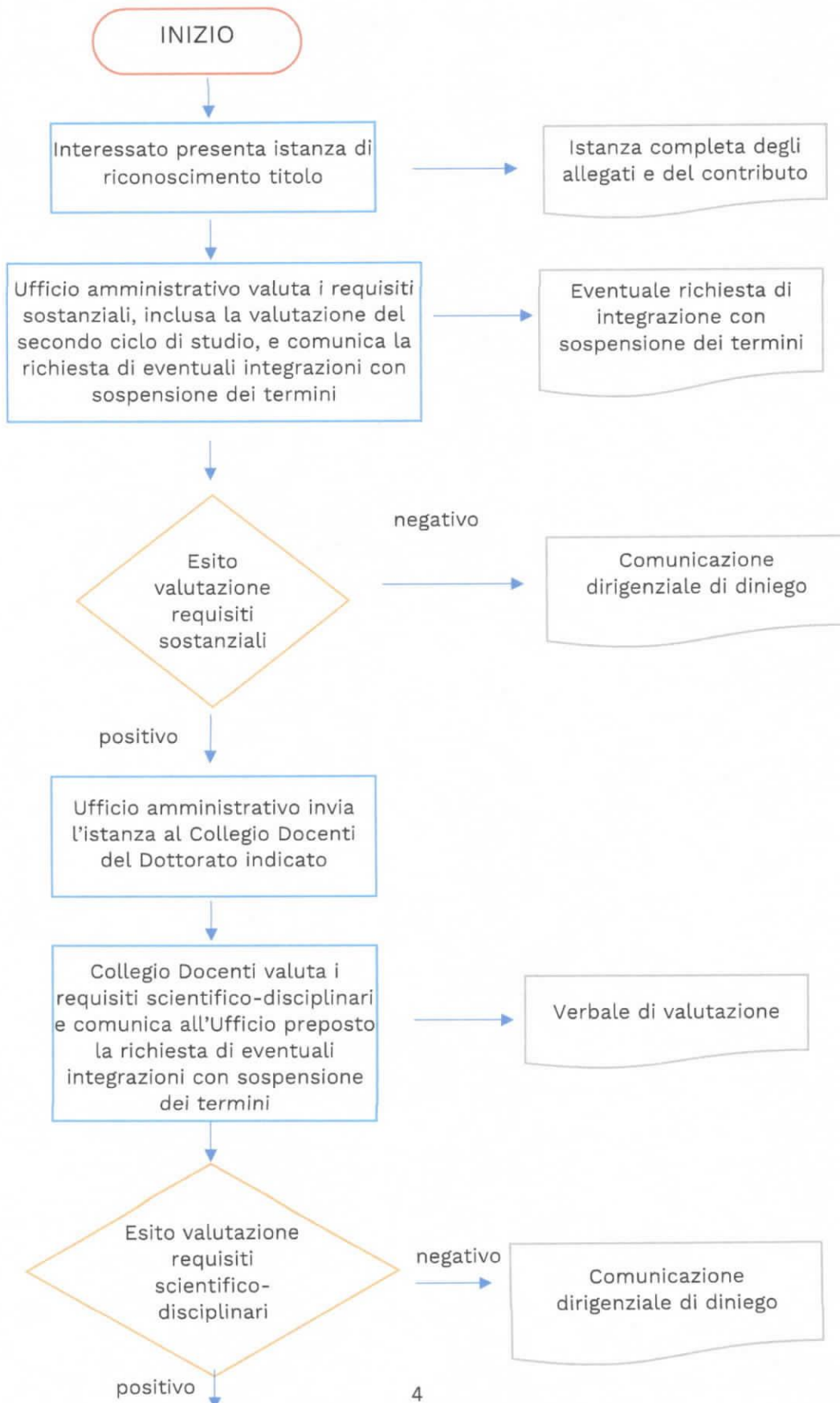
5. Il Dirigente responsabile provvede a richiedere all'istante eventuali integrazioni della documentazione utile alla valutazione degli elementi sostanziali e/o scientifico-disciplinari di cui ai precedenti commi 2 e 3 e a comunicare l'eventuale diniego all'equipollenza.

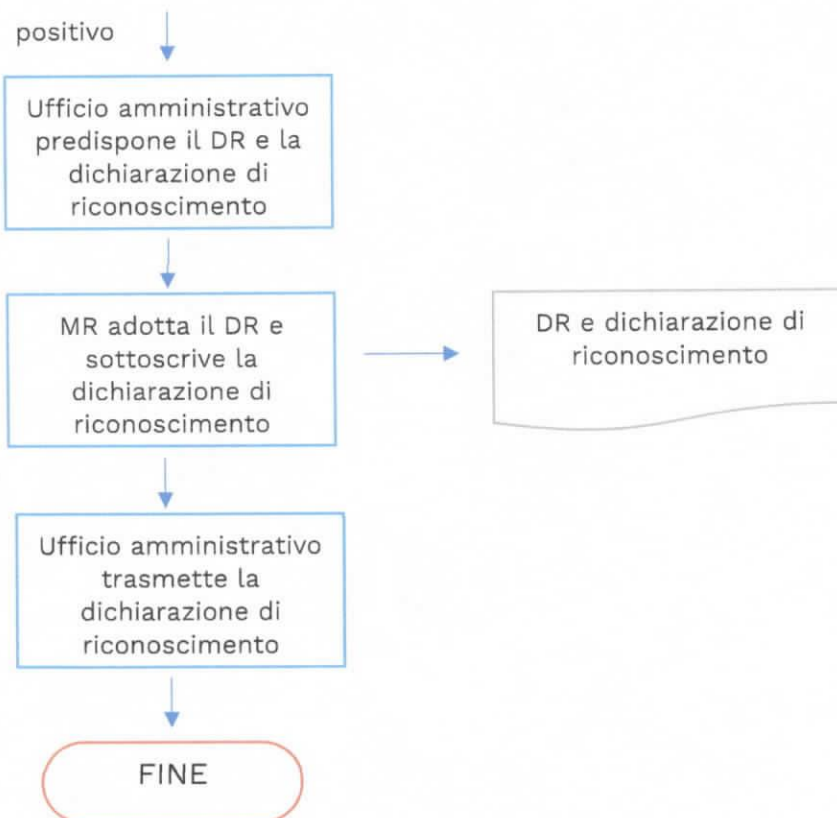
6. La procedura di riconoscimento deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte dell'interessato comprensiva del pagamento del contributo richiesto. La decorrenza del suddetto termine è sospesa ogni qualvolta intervengano richieste di integrazione documentale di natura sostanziale

### **Art. 6 – Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento viene emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line dell'Ateneo.

**REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO ACCADEMICO DEI DOTTORATI DI RICERCA  
CONSEGUITI ALL'ESTERO**





LEGENDA
DR: Decreto rettorale
DR: Decreto Rettorale

**SIMBOLO**

	Inizio/fine
	Processo/azione
	Documento
	Decisione

**DESCRIZIONE**

Rappresenta il punto di inizio, il punto di fine e il potenziale risultato di un percorso.

Rappresenta un processo, un'azione o una funzione.

Rappresenta l'output di un processo/azione quale ad es. un provvedimento amministrativo.

Rappresenta una domanda a cui rispondere o una verifica da compiere prima di procedere; il percorso del diagramma di flusso può quindi essere suddiviso in rami diversi in base alla risposta o alle conseguenze successive.



Al Magnifico Rettore  
Alla Direttrice Generale  
Alla Delegata del Rettore per la Didattica  
Alla Ripartizione Didattica  
All'area offerta formativa e servizi degli studenti  
Ai membri del Consiglio di Amministrazione  
Ai membri del Senato Accademico  
Al Presidente del Consiglio degli Studenti  
Ai membri del Consiglio degli Studenti  
All'Università degli Studi di Perugia

**Oggetto: Richiesta di adesione del Consiglio degli Studenti all'evento "Perugia Pride 2023"**

**VISTO** l'Art. 8.1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia: " L'Università adotta il Codice etico della comunità universitaria che ne definisce i valori fondamentali, promuove il riconoscimento dei diritti e il rispetto dei doveri individuali nei confronti dell'istituzione di appartenenza, nonché detta le regole di condotta nell'ambito della comunità. Le norme del Codice etico sono volte a evitare ogni forma di discriminazione e di abuso, a regolare i casi di conflitto di interessi e di proprietà;

**VISTO** l'Art.1 della Carta dei Diritti degli Studenti dell'Università degli Studi di Perugia: "Gli studenti e le studentesse, nella comunità universitaria, sono portatori di diritti senza distinzione di sesso, nazionalità, condizione familiare e sociale, provenienza territoriale, orientamento politico, religioso, affettivo-sessuale, d'identità di genere ed hanno diritto a ricevere un trattamento equo ed imparziale";

**CONSIDERATO** l'impegno per il quale, il nostro Ateneo si distingue nel garantire la migliore esperienza come studente alla minoranza LGBTQIA+, come attraverso l'attivazione dei percorsi di carriera alias; l'adesione da parte del Consiglio degli Studenti alla suddetta manifestazione rappresenterebbe un chiaro segnale circa la volontà della comunità studentesca dell'Università degli Studi di Perugia di rendersi parte attiva alla lotta alle discriminazioni omosessuali e transessuali;

**CONSIDERATO** che l'adesione da parte del Consiglio degli Studenti alla suddetta manifestazione rappresenta un chiaro segnale di inclusività nei confronti della comunità LGBTQIA+ e di apertura, fondamentale per un'Istituzione che fa delle diversità un'occasione;

**PRESO ATTO** che il Perugia Pride 2022 ha visto oltre 8000 partecipanti, di cui moltissimi appartenenti alla comunità studentesca dell'Ateneo perugino.

I sottoscritti, rappresentanti degli studenti in seno agli organi d'indirizzo

**CHIEDONO**

Che il consiglio dia la propria adesione alla manifestazione "Umbria Pride" programmata per il giorno 24 Giugno 2023.

Perugia, 15 Febbraio 2023

*Simone Emili – Membro del Consiglio d'Amministrazione*  
*Giuditta Laura Ruiz de Temino Valente - Membro del Consiglio d'Amministrazione*  
*Margherita Esposito – Membro del Senato Accademico*  
*Lorenzo Moscioni – Membro del Senato Accademico*  
*Alessandro Vagni – Membro del Senato Accademico*  
*Safa Ghalib - Capogruppo della Sinistra Universitaria - UdU Perugia in seno al Consiglio degli Studenti*  
*I consiglieri della Sinistra Universitaria – UdU Perugia in seno al Consiglio degli Studenti*



Al Magnifico Rettore  
Alla Direttrice Generale  
Alla Delegata del Rettore per la Didattica  
Alla Ripartizione Didattica  
All'area offerta formativa e servizi agli studenti  
Ai membri del Consiglio di Amministrazione  
Ai membri del Senato Accademico  
Al Presidente del Consiglio degli Studenti  
Ai membri del Consiglio degli Studenti  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**Oggetto: Richiesta di sessione di laurea ed appello d'esame aggiuntivi**

**VISTA** la mozione con oggetto "Raccomandazione di proroga della sessione di laurea A.A. 2021/2022 e stanziamento fondi relativo a tale scopo" approvata dal Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari nella seduta del 12 e 13 gennaio 2023

**VISTO** il voto favorevole del Senato della Repubblica in data 15/02/2023 in merito alla Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante "disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative" cd. "Milleproroghe"

**VISTO** l'inserimento nel programma dei lavori dell'Assemblea della Camera dei Deputati, con trattazione prevista entro il 27/02/2023, della Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante "disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative" cd. "Milleproroghe"

**CONSIDERATO** l'art. 27 del Regolamento Studenti rubricato "Laureandi"

I sottoscritti, rappresentanti degli studenti in seno agli organi d'Ateneo di indirizzo

**CHIEDONO**

che i Dipartimenti dell'Università degli studi di Perugia si impegnino ad individuare una sessione di laurea aggiuntiva entro i termini previsti dalla proroga dell'anno accademico e, nel rispetto delle scadenze previste dal Regolamento Studenti, un appello d'esame aggiuntivo.

Perugia, 20 febbraio 2023

Simone Emili- Membro del Consiglio d'Amministrazione

Giuditta Laura Ruiz de Temino Valente - Membro del Consiglio d'Amministrazione

Margherita Esposito - Membro del Senato Accademico

Lorenzo Moscioni - Membro del Senato Accademico

Alessandro Vagni - Membro del Senato Accademico

Safa Ghalib - Capogruppo della Sinistra Universitaria - UdU Perugia in seno al Consiglio degli Studenti

I consiglieri della Sinistra Universitaria - UdU Perugia in seno al Consiglio degli Studenti



Al Magnifico Rettore

Al Pro-Rettore Vicario

Al Direttore Generale

Alla Delegata del Rettore per la Didattica

Alla Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio degli Studenti

Al Presidente del Consiglio degli Studenti

**OGGETTO: Inserimento di una sessione di laurea aggiuntiva in vista della proroga dell'anno accademico 2021-2022**

**VISTO**

- L'art. 19 del R.D. del 1933, n. 1592, rubricato "Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore";
- L'art. 7 del Decreto 3 novembre 1999, n. 509, rubricato "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- L'art.6 del Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21 (in G.U. 01/03/2021, n. 51) e della LEGGE 18 febbraio 2022, n. 11, che prorogano rispettivamente gli A.A. 2019\2020 e 2020\2021;
- La richiesta approvata dal Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari in data 13/01/2023 avente come oggetto: " Raccomandazione di proroga della sessione di laurea A.A. 2021/2022 e stanziamento fondi relativo a tale scopo";
- il ddl 452 di conversione in legge del d.l. n.198 del 29/12/2022 recante "disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" approvato dal Senato della Repubblica il 15/02/2023.

**CONSIDERATO CHE**

- Gli anni accademici 2019-2020 e 2020-2021 sono stati prorogati per venire incontro alle difficoltà riscontrate dagli studenti durante la pandemia da Covid-19;
- gli studenti laureandi dell'anno accademico 2021/2022 hanno subito gli effetti e le conseguenze dell'emergenza da COVID-19 durante parte del loro percorso universitario al pari degli studenti laureandi degli anni accademici 2019-2020 e 2020-2021;
- il possibile impatto economico derivante dal pagamento di ulteriori tasse universitarie dovute al ritardo nel conseguimento del titolo di studio per cause non riconducibili al singolo studente;
- l'inserimento di una sessione di laurea aggiuntiva, invece dello spostamento di quella di aprile a giugno, permetterebbe agli studenti che si laureeranno nel mese di aprile di potersi inserire prima nel mondo del lavoro e/o di sfruttare tale tempo per ampliare il proprio curriculum tramite esperienze aggiuntive, quali tirocini, certificazioni linguistiche o stage.

**SI RICHIEDE**

- La proroga del termine ultimo per la sessione delle prove finali di laurea e di laurea magistrale per l'anno accademico 2021-2022 dal 30 aprile 2023 al 15 giugno 2023.
- La proroga di tutte le scadenze didattiche e amministrative funzionali allo svolgimento di tali prove finali.
- L'inserimento di una sessione di laurea aggiuntiva in tutti i corsi di studio che permetta agli studenti di beneficiare della proroga dell'anno accademico 2021-2022.

Perugia 20/02/2023

I rappresentanti di UniSmart - Direzione Studenti  
in seno al Consiglio degli Studenti

Andrea Bardelli

Elena Caltana

Rosa Fontanella

Francesco Pellegrini

Giulia Stefanetti

Mariachiara Tocci

La rappresentante di UniSmart – Direzione Studenti  
in seno al Senato Accademico

Alessia Abbozzo





Al Magnifico Rettore

Al Pro-Rettore Vicario

Al Direttore Generale

Alla Delegata per la Didattica

Alla Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio degli Studenti

Al Presidente del Consiglio degli Studenti

**OGGETTO: Estensione della Didattica a Distanza agli studenti che stanno svolgendo il Tirocinio**

**VISTO**

- Il D.R. 2256 del 1/08/2022

**CONSIDERATO CHE**

- Nello scorso biennio gli Atenei, a causa della situazione pandemica, si sono dotati di strumenti informatici che consentono un'erogazione della didattica più flessibile;
- L'università degli Studi di Perugia ha dato la possibilità di accedere alle lezioni a distanza a determinate categorie di studenti, al fine di tutelarne il diritto allo studio;
- La Didattica a Distanza consentirebbe agli studenti che svolgono il Tirocinio durante gli orari di lezione o in un luogo lontano dalla propria sede didattica di seguire le lezioni;
- Il Consiglio degli Studenti, a nostro avviso, dovrebbe impegnarsi a tutelare il diritto allo studio in ogni sua forma e sfaccettatura.
- Il Tirocinio è parte integrante del percorso didattico degli studenti e che questo è a volte concomitante con il periodo di lezioni.

**SI RICHIEDE**

Che l'Università degli Studi di Perugia inserisca gli studenti che svolgono il Tirocinio per un impegno di almeno 3 CFU tra le categorie che hanno diritto alla Didattica a Distanza.

Perugia 20/02/2023

I rappresentanti di UniSmart - Direzione Studenti  
in seno al Consiglio degli Studenti

Andrea Bardelli

Elena Caltana

Rosa Fontanella

Francesco Pellegrini

Giulia Stefanetti

Mariachiara Tocci

La rappresentante di UniSmart – Direzione Studenti  
in seno al Senato Accademico

Alessia Abbozzo